

Aima Malattia di Alzheimer: ciclo di incontri al via

Domani sera al Don Gnocchi il primo appuntamento

■ Numeri da capogiro (10mila casi tra Parma e provincia) e sempre in aumento. Non a caso si parla di «flagello del secolo». La malattia di Alzheimer oltre ai pazienti trascina nell'abisso anche i familiari, attori protagonisti della presa in cura dei malati. Aima Parma (Associazione italiana malattia di Alzheimer), l'associazione che da anni affianca pazienti e famiglie, organizza in

collaborazione con la Diocesi, una serie di sei incontri informativi per andare incontro alle persone interessate all'argomento e offrire un supporto, non solo teorico, alle difficoltà quotidiane.

Il ciclo - ogni serata si svolge sedi e luoghi diversi della città, dal centro alla periferia, proprio per favorire la partecipazione - è pensato per avvicinare più persone possibili all'associazione che fornisce servizi, supporto, consigli e offre accoglienza a malati e a chi li assiste.

Tra i temi che saranno affrontati la diagnosi, le terapie, l'assistenza al paziente. Domani il

primo appuntamento in calendario, alle 21, al teatro del Don Gnocchi (piazzale Servi, 3).

Prossimi incontri, tutti alle 21: mercoledì 9 ottobre all'Assistenza pubblica (viale Gorizia, 2/A); giovedì 24 ottobre a San Pancrazio nella sede dell'Avis provinciale (via G. Mori 5/A); giovedì 7 novembre, parrocchia Beato Cardinal Ferrari (stradello Barbara Sanseverino); giovedì 21 novembre, parrocchia della Trasfigurazione (via Leoncavallo); giovedì 5 dicembre, parrocchia Spirito Santo (via Piccedi Benettini, 14).

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

